

Codice DB1409

D.D. 1 agosto 2014, n. 2244

Concessione breve n. 16/2014 per esecuzione di lavori urgenti di ripristino di tubazioni per l'adduzione di acque per uso industriale nell'alveo del Rio Poala nei Comuni di Mosso e Veglio - Richiedente: Botto Giuseppe e Figli S.p.A.

Vista la nota del tecnico incaricato geom Germano Quaglio in data 30/07/2014 e acclarata al Prot. n. 39309/DB1409, con la quale veniva segnalato a questo ufficio il danneggiamento della tubazione di adduzione dello stabilimento e la successiva richiesta in data 31/07/2014 della Ditta Botto Giuseppe e Figli S.p.A., acclarata al Prot. n. 39829/DB1409 dell'1/08/2014, con la quale si chiede di intervenire urgentemente all'interno dell'alveo del Rio Poala nei Comuni di Mosso e Veglio per effettuare una riparazione della tubazione di adduzione delle acque per uso industriale captate nello stesso corso d'acqua;

Preso atto che l'intervento consiste nella rimozione dall'alveo delle tubazioni danneggiate e delle rocce franate all'interno dell'alveo con il ripristino dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, il disaggio degli elementi lapidei pericolanti e della coltre vegetale in precario stato di stabilità e il ripristino delle tubazioni suddette nella stessa posizione di quelle preesistenti;

Richiamato il fatto che le tubazioni di cui trattasi dovranno essere regolarizzate sotto l'aspetto concessorio, ai sensi del Regolamento 14/R del 2004 e s.m.i., nell'ambito del rinnovo con variante della concessione per il prelievo delle acque entro ladata dell'11/12/2014, così come dichiarato nella nota della Ditta Botto Giuseppe e Figli S.p.A. citata in precedenza;

Considerato che i lavori di cui trattasi alla data odierna non sono ancora stati eseguiti e che in data 01/08/2014 il Signor Ferdinando Botto Poala, in qualità di legale rappresentante della società Botto Giuseppe e Figli S.p.A. con sede in Valle Mosso Via Bartolomeo Sella n. 166 – P.I. 00350060026 con la nota acclarata al Prot. N. 39309/DB1409 ha richiesto a questo ufficio apposita istanza di Concessione Breve ai sensi del vigente regolamento n. 14/R del 6/12/2004 per accedere all'alveo demaniale del Rio Poala per l'effettuazione dei lavori così come descritti in precedenza;

Dato atto che si ravvisano le condizioni di applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 11 del Regolamento attuativo di cui all'art. 12 della L.R. 37/2006 circa la compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, specificato che sussiste comunque l'obbligo di comunicazione preventiva dei lavori alla Provincia di Biella per eventuale recupero della fauna acquatica;

Vista l'urgenza il presente provvedimento viene rilasciato in assenza del versamento a favore della Regione Piemonte P.za Castello 165 – Torino di € 5000 per spese di istruttoria che dovrà essere regolarizzato prima dell'inizio dei lavori, pena la decadenza dell'efficacia dello stesso;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;

- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. 37/2006;
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 2010 così come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 2011;

determina

di autorizzare il Signor Ferdinando Botto Poala, in qualità di legale rappresentante della società Botto Giuseppe e Figli S.p.A. sopra generalizzata ad immettersi nel Rio Poala per effettuare gli interventi descritti in premessa con le seguenti condizioni e prescrizioni:

1. l'intervento non potrà essere effettuato in caso di condizioni climatiche avverse;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante l'esecuzione dei lavori, non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. la presente concessione ha validità un anno a decorrere dalla presente e dovrà concludersi entro 15 gg. dalla data di comunicazione di inizio lavori che sarà cura del richiedente inoltrare per tempo a questo ufficio;

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Provincia di Biella per quanto di competenza e costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo